



## PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE RISORSE NATURALI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
Servizio acqua ed energia

**DETERMINAZIONE N. 893 del 25/07/2025**

**OGGETTO: IMSO S.R.L.**

-

**AUTORIZZAZIONE ALL'ESCAVAZIONE DI N. 1 POZZO IN TERRITORIO DEL COMUNE DI SONDRIO, AD USO IRRIGUO**

### IL DIRIGENTE

#### VISTI:

- il R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 - "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici" e s. m. e i.;
- il R.r. 24 marzo 2006 n. 2 - "Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26";
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - "Norme in materia ambientale" e s. m. e i.;

#### VISTI:

- il D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" - ed in particolare l'art. 107 - "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- il decreto del Presidente della Provincia n. 12 del 06/05/2025, che conferma l'incarico al sottoscritto dott. ing. Antonio Rodondi le funzioni di dirigente del settore "Risorse naturali e pianificazione territoriale" e dirigente reggente del settore "Viabilità, patrimonio e idrogeologico";

#### PREMESSO CHE:

- in data 09/10/2024, successivamente integrata il 25/02/2025, la società IMSO S.r.l., con sede legale a Milano in Via Uberto Visconti di Modrone n. 2 (C.F. 00135750149/P. IVA 02208770158), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua da n. 1 pozzo situato sul mapp. 377, foglio 45 del Comune di Sondrio, a quota 280 m s.l.m. (piano campagna);
- la derivazione richiesta prevede la captazione di acqua dalla falda sotterranea nella misura di l/s 1,80 massimi istantanei e l/s 0,17 medi annui, cui corrispondono 0,34 l/s nel periodo di utilizzo (dal 1° aprile al 30 settembre di ogni anno), per un volume annuo complessivo pari a 5.400 mc. L'acqua derivata verrà utilizzata ad uso irriguo, per l'irrigazione di circa 2 ettari di terreni coltivati a vigneto (21.989 mq);

#### CONSIDERATO CHE:

- l'avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 13 del 26/03/2025;
- trascorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione sul BURL, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata è stata depositata per la presa visione presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Sondrio, a disposizione degli eventuali interessati. Entro i successivi trenta giorni non sono state presentate all'Ufficio istruttore della Provincia memorie scritte, contenenti osservazioni o opposizioni alla domanda. La predetta pubblicazione non ha dato luogo alla presentazione di domande concorrenti;

- con comunicazione prot. n. 18055 del 29/05/2025, sono stati chiesti i pareri istruttori previsti dall'art. 12 comma 2 del R.r. 24 marzo 2006 n. 2, a:
  - Comune di Sondrio;
  - Comando Militare Esercito Lombardia;
  - Regione Lombardia - UTR Montagna;
- risultano pervenuti i pareri di tutti gli enti competenti, in particolare:
  - con nota prot. n. 18945 del 05/06/2025 la Regione Lombardia - UTR Montagna ha comunicato che le opere in esame non ricadono in fascia di rispetto idraulico;
  - con nota prot. n. 23212 del 09/07/2025 il Comando Militare Esercito Lombardia ha espresso il proprio "nulla contro" ai fini militari;
  - con nota prot. n. 24591 del 21/07/2025 il Comune di Sondrio ha espresso parere favorevole;

**RITENUTO**, nelle more del rilascio della concessione al prelievo dell'acqua, di poter autorizzare l'escavazione dei pozzi, alle condizioni riportate nella parte dispositiva del presente provvedimento;

**SU PROPOSTA** conforme del competente responsabile di servizio/responsabile dell'istruttoria ai sensi dell'art. 4 e segg. della L. 241/90.

Recepite le premesse e fatti salvi i diritti di terzi,

#### DETERMINA

1. di autorizzare la società IMSO S.r.l., con sede legale a Milano in Via Uberto Visconti di Modrone n. 2 (C.F. 00135750149/P. IVA 02208770158), all'escavazione di n. 1 pozzo, della profondità presunta di 15 m, in territorio del Comune di Sondrio (SO), sul terreno distinto in mappa al n. 377 del foglio n. 45, nella posizione indicata nella planimetria allegata all'istanza;
2. i lavori di escavazione dovranno concludersi entro 1 anno dalla data della presente autorizzazione, fatta salva la facoltà di revoca per i motivi previsti dall'art. 22 comma 3 del regolamento regionale 24 marzo 2006, n. 2 e nei casi previsti dall'art. 101 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775;
3. il beneficiario della presente autorizzazione è tenuto all'osservanza delle seguenti condizioni:
  - la data di inizio dei lavori di perforazione, i dati identificativi dell'impresa incaricata dell'esecuzione e del direttore lavori, dovranno essere comunicati alla Provincia di Sondrio con almeno 10 giorni di anticipo;
  - mantenere a disposizione in cantiere campioni adeguati di terreno prelevati durante la perforazione;
  - entro 30 giorni dall'ultimazione delle opere, dovrà essere consegnata alla Provincia di Sondrio una relazione finale, a firma del direttore lavori, comprendente la stratigrafia esatta dei pozzi, i risultati delle prove di portata con indicazione dei livelli statico e dinamico e del raggio di influenza (alla portata massima concessa), le caratteristiche definitive delle opere e la loro ubicazione (quota e coordinate geografiche WGS 84/UTM zone 32N definitive della bocca pozzo). La relazione finale dovrà inoltre dare espressamente atto del rispetto delle seguenti prescrizioni per tutti e tre i pozzi:
    - la testa pozzo deve essere chiusa con flangia a tenuta stagna munita di foro chiuso con tappo filettato per la discesa in pozzo del sondino piezometrico;
    - il pozzo dovrà essere attrezzato in modo da garantire l'agevole effettuazione di misure piezometriche munendolo, se del caso, con tubo guida di diametro idoneo al passaggio della sonda;
    - sulla tubazione di mandata del pozzo deve essere installato l'apparecchio contalitri omologato e il rubinetto per il prelievo di campioni di acqua in ingresso;
    - la cameretta avampozzo deve essere ispezionabile e con il fondo cementato o comunque reso impermeabile; se carrabile, la cameretta avampozzo deve essere dotata di chiusino a tenuta stagna.

Dovranno essere espressamente segnalate eventuali discordanze tra le opere eseguite ed il progetto originariamente presentato a corredo dell'istanza.

La documentazione richiesta dovrà essere prodotta in formato elettronico (file .pdf firmati digitalmente);

  - adottare tutti gli accorgimenti atti a proteggere i pozzi dalle contaminazioni ambientali;

- mantenere pulita ed asciutta la cameretta ed il locale avampozzo;
  - adottare le misure tecnologiche atte ad assicurare l'uso corretto e razionale delle risorse idriche sotterranee e a prevenire effetti negativi sull'equilibrio idrogeologico;
  - adottare tutte le cautele e le misure atte a salvaguardare la pubblica incolumità;
4. di dare atto che il prelievo dell'acqua finalizzata all'uso irriguo rimane comunque subordinato al preventivo ottenimento della concessione di derivazione d'acqua;
  5. il personale della Provincia potrà effettuare sopralluoghi in fase di esecuzione ed a lavori ultimati, al fine di verificare l'aderenza delle opere eseguite al progetto presentato;
  6. il beneficiario rimane inoltre soggetto a tutti gli obblighi ed adempimenti derivanti dal Regolamento Regionale n. 2 del 24 marzo 2006;
  7. di provvedere all'esecuzione del presente provvedimento mediante notifica al beneficiario, ai sensi della normativa vigente;
  8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo provinciale e all'Albo pretorio del Comune di Sondrio (SO) per 15 gg. consecutivi. La presente determinazione sarà altresì pubblicata sul sito web della Provincia;
  9. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione del suddetto avviso sul BURL. E' fatta salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.

Il Dirigente  
RODONDI ANTONIO  
F.to digitalmente